

Approvata ieri in Senato la Convenzione di Lanzarote, strumento importante per la protezione dei minori dagli sfruttamenti ed abusi sessuali. ([Ornella Esposito](#))



Dopo 5 lunghi

anni di iter parlamentare ieri il Senato della Repubblica ha finalmente approvato la ratifica della Convenzione Di Lanzarote, strumento molto importante nella lotta alla pedofilia anche sul web.

I dettagli.

CHE COS'È LA CONVENZIONE DI LANZAROTE. È stata adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 12 luglio 2007, e risponde alla necessità riscontrata dal Consiglio d'Europa di elaborare nuovi strumenti vincolanti per gli Stati Parte di contrasto allo sfruttamento e all'abuso sessuale dei minori. Essa prevede che gli abusi sessuali contro i bambini siano considerati reati, così come il *grooming* (adescamento su internet) ed il turismo sessuale. Affinché la Convenzione entri in vigore, è necessaria la ratifica.

LE NOVITÀ. Introdotti due nuove delitti: istigazione a pratiche di pedofilia e di pedopornografia, e adescamento di minorenni. Previste pene più severe per tutta una serie di reati: dai delitti di maltrattamenti in famiglia a danno di minori ai reati di associazione a delinquere finalizzata alla commissione dei reati a sfondo sessuale a danno di minori. E' inoltre stabilito un inasprimento delle pene anche per i reati di prostituzione minorile e di pornografia minorile.

Molto importante è la previsione del **raddoppio dei termini di prescrizione** per i reati di abuso e sfruttamento dei minori.

Fondamentale poi è l'introduzione del **trattamento psicologico per i carnefici**, così da prevenire recidive una volta scarcerati.

COMMENTI. Il **Garante per l'Infanzia e l'adolescenza**, Vincenzo Spadafora, sostiene che la ratifica "è una buona notizia per tutti i minori che vivono nel nostro Paese. Si tratta di un'arma in più per contrastare gravi violazioni come l'abuso e lo sfruttamento sessuale".

Save the Children Italia - attraverso le parole del Direttore Generale - afferma che "da oggi l'Italia potrà finalmente avvalersi di uno strumento fondamentale di protezione e di contrasto dai frequenti casi di abuso e sfruttamento sessuale che avvengono anche attraverso la rete". Esprime, inoltre, soddisfazione per "la centralità del ruolo delle Procure Distrettuali nel contrasto del fenomeno e l'opportunità per i minori vittime di abusi o sfruttamento di essere assistiti in ogni fase del procedimento giudiziario".

L'Unicef, attraverso il suo Presidente Giacomo Guerrera, accoglie con favore la notizia della ratifica, e sostiene che grazie ad essa vi saranno mezzi più efficaci per "l'azione di contrasto a questi gravi reati, spesso portata avanti in collaborazione con altri Stati".

Il Telefono Azzurro plaude per la ratifica, e la ritiene fondamentale sia sotto l'aspetto educativo che culturale: "la ratifica ha un grande impatto etico e sociale" in quanto impone "un atteggiamento di "tolleranza zero" delle Istituzioni e del Paese verso la pedofilia e la pedopornografia".